

Oggetto: “Attività di ricerca archivistica e bibliografica sui fenomeni franosi nel territorio di Niscemi dal XVII al XX secolo”. Approvazione proposta di ricerca, contratti e impegno spesa

Regione Siciliana



Dipartimento della Protezione Civile

Il Dirigente Generale

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTE le Leggi e il Regolamento della Contabilità Generale dello Stato e la L.R. 08/07/1977, n°47 e ss.mm.ii., “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*”;
- VISTA la Legge Regionale 15/05/2000, n.10, che disciplina l’organizzazione dell’Amministrazione regionale;
- VISTA la L.R. 16 dicembre 2008, n.19, recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e relativo regolamento di attuazione emanato con decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. del 06/09/2011 n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia” ed in particolare l’art. 83 comma 3 lettera e);
- VISTO il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n.1 “Codice della Protezione Civile”;
- VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019. n. 7 recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- VISTA la Legge n. 120/2020 del 15 settembre 2020 (Legge semplificazioni 2020) di conversione del D.L. 76/2020;
- VISTA la Legge n. 29 luglio 2021, n. 108 (G.U. n. 81 del 30 luglio 2021) recante “*Conversione in Legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il “Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9”;
- VISTO il D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- VISTA la legge Regionale n. 12 del 12/10/2023 “Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie”;

- VISTO il D.P. Reg. n.720 del 17 febbraio 2025, con il quale, in esecuzione alla Delibera di Giunta Regionale n. 36 del 14 febbraio 2025, è stato conferito all' ing. Salvatore Cocina, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTO il DDG n°127 del 07/03/2025, con il quale il Dirigente Generale DRPC Sicilia ha nominato l'ing. Antonino Margagliotta, già dirigente del Servizio S.13 di questo Dipartimento, dirigente ad interim del Servizio S.04; nomina prorogata, in ultimo, fino al 30.11.2026, con DDG n°876 del 28/08/2026;
- VISTA la Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2026 di stabilità regionale (GURS n. 2 del 9 gennaio 2026);
- VISTA la Legge Regionale n. 2 del 5 gennaio 2026 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028" (GURS n. 2 del 9 gennaio 2026);
- VISTA Deliberazione di Giunta Regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 «Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori»;
- VISTI l'art.17, comma 2, del D.Lgs. n°36/2023 (*decisione di contrarre in caso di affidamento diretto*); l'art.49, comma 1 (*Principio di rotazione degli affidamenti*) e l'art.50, comma 1, lett. b) (*Procedure per l'affidamento*) del medesimo Codice;
- CONSIDERATO che a partire dal 16 Gennaio 2026, una vasta area del territorio di Niscemi, estesa circa 8 km², è stata interessata da un movimento franoso che ha avuto il suo parossismo tra il 25 ed il 26 Gennaio 2026;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2026, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 26 del 2 febbraio 2026, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della Regione Calabria, della Regione autonoma Sardegna e della Regione Siciliana, e che contiene norme per la frana di Niscemi;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1180 del 30 gennaio 2026, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 3 febbraio 2026, recante «*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della regione Calabria, della regione autonoma Sardegna e della Regione Siciliana*» con la quale sono state stanziare le prime somme ed individuato nel Presidente della Regione Siciliana il Commissario Delegato anche per l'emergenza Niscemi, nonché, con l'art. 17, definite le relative attività per la programmazione del monitoraggio e lo studio geologi-idrologico e geotecnico, finalizzato alla comprensione del fenomeno franoso, propedeutico alla modellistica finalizzata alla predizione del rischio residuo e alla definizione delle soglie operative di allertamento della popolazione;
- VISTA L'Ordinanza n. 1 del 10 febbraio 2026 del Presidente della Regione Siciliana, nella qualità Commissario Delegato ex OCDPC 1180/2026, che, all'art.2, individua il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Protezione Civile quale Soggetto Attuatore di cui all'art. 17 della predetta OCDPC 1180/2026;
- RILEVATO che per la gravità ed eccezionalità dell'evento, questo DRPC Sicilia, soggetto istituzionale apicale di tutte le attività di protezione civile, a livello regionale, fin dall'inizio dell'evento ha profuso ogni sforzo organizzativo, logistico e di coordinamento per il concreto sostegno alla popolazione colpita; inoltre, ha impegnato risorse strumentali e umane altamente qualificate per lo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche previste dal sopracitato art.17 dell'OCDPC n°1180/2026;
- RILEVATO che nell'ambito di questo DRPC Sicilia opera il Centro Funzionale Decentrato Idro del Servizio S.04, mettendo a sistema i dati territoriali di tipo idrologico, geologico e

geomorfologico, insieme alle modellazioni di tipo idraulico, idrogeologico e meteorologico, allo scopo di svolgere attività di previsione di monitoraggio e sorveglianza (i cosiddetti “effetti al suolo” dell’evento meteo);

RILEVATO che per le predette attività ex art.17, questo DRPC Sicilia, attraverso soprattutto l’impegno dei funzionari tecnici del CFD-Idro del Servizio S.04, ha coordinato e coinvolto – fin dai primi giorni dopo l’evento disastroso di Niscemi - diversi soggetti istituzionali, scientifici e del mondo accademico;

CONSIDERATO che lo studio della frana di Niscemi (un *unicum* dal punto di vista geotecnico, date le dimensioni della stessa) non può prescindere dall’acquisizione di tutte le informazioni disponibili, anche quelle storiche, dato che fonti bibliografiche relativamente recenti riportano notizie di frane sullo stesso territorio;

RILEVATA l’importanza di tutte le informazioni relative a situazioni di disastro analoghe accadute nel recente passato, dato che è fondamentale ricostruire l’evoluzione del territorio di Niscemi, accertando le attività antropiche che ne hanno segnato l’attuale morfologia urbanistica, le condizioni di utilizzo e le circostanze ambientali al contorno che possono avere avuto un ruolo di innesco delle frane passate;

RITENUTO pertanto, di affidare a professionisti esterni l’attività di ricerca archivistica e bibliografica sui fenomeni franosi nel territorio di Niscemi documentati;

VISTO il preventivo-offerta per attività di ricerca archivistica e bibliografica del 01/04/2026, assunto al prot. DRPC Sicilia al n°17164 del 02/04/2026, a firma dell’arch. Giuseppe Giugno (responsabile scientifico della ricerca) e prof. Paolo Dinaro (collaboratore), nel quale si propone la ricerca di notizie storiche relative alla frana di Niscemi dal XVII al XX secolo, presso gli Archivi di Stato di Caltanissetta, Palermo, Catania, quello Diocesano di Siracusa e quello Centrale di Roma, e la consultazione di fonti bibliografiche, a partire dai “Fondi” conservati nei predetti archivi, attività finalizzata alla redazione di una relazione scientifica finale contenente la trascrizione parziale e selettiva con analisi, interpretazione e sistematizzazione dei documenti individuati attinenti alla frana di Niscemi, con apparato critico e cronologia degli eventi;

RILEVATO che nel predetto preventivo-offerta è previsto un costo complessivo di € 11.300,00, di cui:

- € 4.960,00, corrispettivo professionale al responsabile scientifico;
- € 4.340,00, corrispettivo professionale al collaboratore alla ricerca;
- € 1.500,00, rimborso spese di trasferta;
- € 500,00, rimborso spese dei costi di riproduzione cartacea e digitale;

VISTO il curriculum dell’arch. Giuseppe Giugno, dottore di ricerca nel 2010 presso la Facoltà di Architettura dell’Università di Palermo, storico dell’architettura, cultore della materia in Storia dell’Urbanistica e Storia della Città e del Territorio presso la stessa facoltà;

VISTO il curriculum del prof. Paolo Dinaro, filosofo e storico;

VISTE le attestazioni rese dai due studiosi ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

VISTO il DDG n°463 del 27/05/2026 con il quale:

(art.1) il funzionario dott.ssa geol. Rosalinda D’Ugo è stato nominato Responsabile Unico del Progetto (RUP) e Direttore Esecutivo del Contratto (DEC) per l’affidamento dell’“Attività di ricerca archivistica e bibliografica sui fenomeni franosi nel territorio di Niscemi dal XVII al XX secolo” ai sensi, rispettivamente degli artt.15 e 114 del D.Lgs. n°36/2023 e ss.mm.ii.;

(art.2) il RUP di cui al precedente art.1 è stato autorizzato a contrarre per l’affidamento dell’appalto, nei limiti di € 11.300,00, ai sensi dell’art. 17, comma 2, e dell’art.50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n°36/2023, operando nel rispetto dell’art.49 del medesimo Codice degli Appalti;

(art.3) è stata prenotata la somma di € 11.300,00 a valere sulle risorse del capitolo 116523 “Spese di prima assistenza e per pronto intervento in occasione di pubbliche calamità o per la difesa della salute o per l'incolumità pubblica e per l'acquisizione di mezzi e servizi diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli stati di emergenza in Sicilia”, codice U.01.03.02.99, del Bilancio Regionale dell'esercizio finanziario 2026;

- VISTA la proposta del RUP, dott.ssa geol. Rosalinda D'Ugo, prot.30566 del 23/06/2026, secondo cui l'attività di ricerca archivistica e bibliografica in argomento (sui fenomeni franosi nel territorio di Niscemi dal XVII al XX secolo) costituisce una prestazione di natura intellettuale, altamente specialistica, temporanea e infungibile, non riconducibile all'ambito di applicazione del D.Lgs. n°36/2023, ma configurabile quale incarico individuale di lavoro autonomo ai sensi ai sensi degli artt. 2222 e seguenti C.C. e dell'art.7, comma 6, del D.Lgs. n.165/2001; per cui, attestata l'assenza all'interno di questa Amministrazione Pubblica di professionalità in possesso delle specifiche competenze richieste, la congruità del compenso complessivo di € 11.300,00, il RUP propone il conferimento dell'incarico ai sensi degli articoli sopra citati all'arch. Giuseppe Giugno, quale responsabile scientifico, e al prof. Paolo Dinaro, quale collaboratore alla ricerca; infine, propone la stipula dei relativi contratti, secondo gli schemi allegati alla proposta, nei limiti della prenotazione di spesa già disposta con DDG n. 463 del 27 maggio 2026;
- VISTO lo schema di contratto di lavoro autonomo per l'incarico di responsabile scientifico dell'“Attività di ricerca archivistica e bibliografica sui fenomeni franosi nel territorio di Niscemi dal XVII al XX secolo” all'arch. Giuseppe Giugno;
- VISTO lo schema di contratto di lavoro autonomo per l'incarico di collaboratore dell'“Attività di ricerca archivistica e bibliografica sui fenomeni franosi nel territorio di Niscemi dal XVII al XX secolo” al prof. Paolo Dinaro; trattasi del medesimo progetto ed attività di cui il predetto arch. Giuseppe Giugno è responsabile scientifico;
- RITENUTI i suddetti schemi di contratto, conformi all'art.2222 CC. e all'art.7, comma 6, del D.Lgs. n.165/2001, meritevoli di approvazione;
- VISTI i contratti di lavoro autonomo stipulati il 03/09/2026 tra questo DRPC, rappresentato dal Dirigente Generale, ing. Salvatore Cocina, e gli studiosi incaricati;
- RITENUTO di nominare responsabile del procedimento in oggetto ex Legge n°241/1990 il funzionario dott.ssa geol. Rosalinda D'Ugo;
- RITENUTO di dare copertura finanziaria ai suddetti contratti mediante trasformazione in impegno della prenotazione di € **11.300,00** ex DDG n°463 del 27/05/2026, a valere sulle risorse del capitolo **116523** “*Spese di prima assistenza l'incolumità pubblica e per l'acquisizione di mezzi e servizi diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli stati di emergenza in Sicilia*”, codice U.01.03.02.99.999, del Bilancio Regionale dell'esercizio finanziario 2026;

Tutto quanto sopra visto, considerato, ritenuto, dato atto, rilevato e accertato

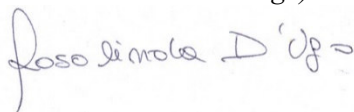
DECRETA

- Art.1** per le motivazioni espresse in preambolo, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di approvare la proposta del RUP, funzionario dott.ssa geol. Rosalinda D'Ugo, prot.30566 del 23/06/2026;
- Art.2** di nominare responsabile del procedimento ex Legge n°241/1990 relativo all'“Attività di ricerca archivistica e bibliografica sui fenomeni franosi nel territorio di Niscemi dal XVII al XX secolo” il funzionario dott.ssa geol. Rosalinda D'Ugo;
- Art.3** di approvare il contratto di lavoro autonomo, redatto ai sensi dell'art.2222 CC. e dell'art.7, comma 6, del D.Lgs. n.165/2001, di importo di € 4.960,00, oltre il rimborso delle spese vive per le trasferte, fino al massimo di € 750,00, e delle spese per le riproduzioni archivistiche/copie, fino al massimo di € 500,00, stipulato tra questo DRPC Sicilia, rappresentato dal Dirigente Generale, ing. Salvatore Cocina, e l'arch. Giuseppe Giugno, il 03/09/2026, quale responsabile

scientifico dell'“Attività di ricerca archivistica e bibliografica sui fenomeni franosi nel territorio di Niscemi dal XVII al XX secolo”;

- Art.4** di approvare il contratto di lavoro autonomo, redatto ai sensi dell'art.2222 CC. e dell'art.7, comma 6, del D.Lgs. n.165/2001, di importo di € 4.340,00, oltre il rimborso delle spese vive per le trasferte, fino al massimo di € 750,00, stipulato tra questo DRPC Sicilia, rappresentato dal Dirigente Generale, ing. Salvatore Cocina, e il prof. Paolo Dinaro, il 03/09/2026, quale collaboratore dell'“Attività di ricerca archivistica e bibliografica sui fenomeni franosi nel territorio di Niscemi dal XVII al XX secolo”;
- Art.5** di dare copertura finanziaria ai suddetti contratti mediante trasformazione in impegno della prenotazione di € **11.300,00** ex DDG n°463 del 27/05/2026, a valere sulle risorse del capitolo **116523** “*Spese di prima assistenza l'incolumità pubblica e per l'acquisizione di mezzi e servizi diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli stati di emergenza in Sicilia*”, codice U.01.03.02.99.999, del Bilancio Regionale dell'esercizio finanziario 2026;
- Art.6** il presente Decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 comma 5 della L.R. n° 21/2014, come sostituito dall' art. 98 comma 6 della L.R. n° 9 del 07/05/2015 sul sito istituzionale della Regione Siciliana entro sette giorni dalla emissione a pena di nullità dell'atto, e trasmesso alla competente Ragioneria Centrale della Presidenza per i consequenziali adempimenti di competenza; una volta validato, sarà notificato dal responsabile del procedimento ai soggetti incaricati per l'avvio delle rispettive attività.

Il Responsabile del Procedimento
(dott.ssa Rosalinda D'Ugo)



Il Dirigente ad interim del Servizio S.04
(ing. Antonino Margagliotta)

Il Dirigente Generale DRPC Sicilia
(COCINA)